



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **35** Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione costituzione distretto diffuso del commercio "Pianura connessa".

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore **11.30**, nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero 3 componenti risultano:

			Presenti	Assenti
1	GARZA Luciano	SINDACO	X	
2	CIVIDINI Luigi Walter	VICE SINDACO - ASSESSORE	X	
3	TROVATI Ilenia	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Comunale **NATALE D.ssa Angela Maria**

Il Sig. **GARZA dr. Luciano**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2, D.G.R. n. 8/10397 del 28 ottobre 2009, "*Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali 'Distretti del Commercio', ai sensi dell'articolo 4bis della L.R. 23 luglio 1999, n. 14*", definisce il '*Distretto del Commercio*' quale "*l'ambito di livello infracomunale, comunale o sovra comunale nel quale i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali*";

- l'art. 5, L.R. 2 febbraio 2010, n. 6, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere*", con riguardo ai Distretti del Commercio, dispone che, "*Al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti, soggetti pubblici e privati possono proporre interventi di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento*";

- in generale lo scopo del Distretto del Commercio è quello di sviluppare la competitività di sistema delle imprese commerciali in esso localizzate mediante la promozione dell'area e la valorizzazione del contesto commerciale del Distretto a beneficio sia dei frequentatori che dei residenti;

Vista l'approvazione della Regione Lombardia delle modalità applicative del PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI 2008/2010 SUL COMMERCIO - modalità per l'attuazione dell'iniziativa "PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO" (D.C.R. N.527/2008);

Vista l'approvazione della Regione Lombardia DGR 10478 del 9 novembre 2009 "Distretti diffusi di rilevanza intercomunale";

Considerato che la procedura di cui alla D.G.R. 10397/2009, non prevede termini per la presentazione delle domande e che perciò è sempre possibile richiedere l'istituzione di un nuovo distretto o la modifica territoriale di un distretto esistente depositando la corretta documentazione, con le modalità ivi previste;

Verificata la volontà comune degli Amministratori dei Comuni di Cilavegna, Cassolnovo, Gravellona Lomellina e Parona, insieme all'Associazione Commercianti della Provincia di Pavia – Confcommercio Pavia, quale Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa, di affrontare in modo condiviso ed unitario il progetto di Distretto Diffuso del Commercio e di intraprendere un percorso per la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio, ritenendolo uno strumento atto a favorire la valorizzazione dei territori e delle attività economiche ivi presenti;

Premesso che il Comune di Cilavegna si è proposto come Capofila del Distretto;

Premesso che il Comune di Gravellona Lomellina è partner del Distretto;

Considerato il coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello provinciale (ex L.580/1983) dei settori economici coinvolti nel Distretto Diffuso del Commercio, al fine di condividere con esse il progetto;

Sentite le Associazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale e le associazioni dei consumatori;

Vista la Bozza di Accordo di Distretto (Allegato 1), che viene allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Vista la Relazione Illustrativa (Allegato A), il relativo Programma di Distretto (Allegato B) (comprensivo del piano finanziario) e gli interventi ivi previsti per la parte di propria competenza, nonché la cartografia (Allegato C), che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

1. **Di approvare** la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio ai sensi del Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di commercio e fiere - Legge Regionale 2 febbraio 2010, N° 6,

denominato " "Pianura connessa", nel quale il Comune di Cilavegna assume il ruolo di Capofila, mentre i seguenti soggetti sono membri attivi del partenariato:

- Comune di Cassolnovo
 - Comune di Gravellona Lomellina
 - Comune di Parona
 - Associazione Commercianti della Provincia di Pavia – Confcommercio Pavia
2. **Di approvare** la Bozza di Accordo di Distretto (Allegato 1), allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima e dare mandato al Sindaco pro-tempore alla sua sottoscrizione;
 3. **Di approvare** la Relazione Illustrativa (Allegato A), il relativo Programma di Distretto (Allegato B) (comprensivo del piano finanziario) e gli interventi ivi previsti per la parte di propria competenza, nonché la cartografia (Allegato C), che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima;
 4. **Di essere** a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla DGR 24 luglio 2008, n. 7730;
 5. **Di svolgere** quale ente Partner, l'insieme delle funzioni previste nell'Accordo di Distretto stesso;
 6. **Di confermare**, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella richiesta e della documentazione ad essa allegata;
 7. **Di verificare** il pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia e la regolarità degli atti di ufficio assunti;

In qualità di soggetto partner dichiara inoltre di delegare il soggetto capofila, a svolgere in nome e per conto proprio, le seguenti attività:

- attivare e coordinare un idoneo strumento a servizio della partecipazione locale;
- assicurare informazione trasparente a tutti i soggetti del territorio del Distretto Diffuso del Commercio di riferimento;
- predisporre con il supporto dei soggetti coinvolti nel processo di animazione gli strumenti necessari a registrare i bisogni del territorio e a definire le strategie di intervento;
- curare la progettazione del Distretto Diffuso del Commercio e dei suoi contenuti;
- coordinare la predisposizione della documentazione richiesta da eventuali bandi e quella relativa alla rendicontazione ove richiesto;
- coordinare le procedure di adesione da parte degli altri soggetti del territorio garantendo partecipazione e condivisione;
- dimostrare, al momento della presentazione della proposta, di avere ricevuto mandato dagli altri soggetti tramite apposito atto formale;
- assicurare e monitorare il rispetto degli impegni assunti da parte dei soggetti proponenti e coordinare la predisposizione della modulistica richiesta ai sottoscrittori del programma per l'inserimento delle iniziative nel Distretto Diffuso del Commercio;
- monitorare la realizzazione del piano e attuare tutte le azioni opportune a garantirne l'attuazione nei tempi e nelle modalità previste.
- evidenziare il ruolo della Regione Lombardia in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto.

In qualità di soggetto partner si impegna altresì a:

- predisporre la documentazione richiesta dal Programma;
 - garantire la partecipazione alle iniziative previste e l'individuazione all'interno della propria struttura di una persona di riferimento;
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

1. Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,
- **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA :**

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NATALE D.ssa Angela Maria

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **GARZA dr. Luciano**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **NATALE d.ssa Angela Maria**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03.07.2025 al 18.07.2025

Addì, 03.07.2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to **NATALE d.ssa Angela Maria**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il 03.07.2025 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E' esecutiva dal 13.07.2025 ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Addì 13.07.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **NATALE d.ssa Angela Maria**